

EDITORIALE

VOLONTARI PER HAITI: SIAMO A SETTANTATRE

MASSIMO ACHINI

Siamo sorpresi e stati presi in contropiede. Sapete quanti hanno dato la disponibilità a partire quest'estate per Haiti? Ben 73 persone.

Sì, avete capito bene. Settantatre allenatori e animatori delle vostre società sportive.

Chi l'avrebbe mai detto? Siamo al terzo anno del progetto "Il Csi per Haiti". Siamo tutti abbastanza grandi e vaccinati per sapere che il rischio di esperienze come queste è quello di "spegnersi" dopo un grande entusiasmo iniziale.

Qui, invece, le cose funzionano al contrario.

Anno dopo anno, il progetto cresce. In aprile, insieme ad alcuni formatori, torneremo ad Haiti per proporre un nuovo corso per allenatori e dirigenti (sino a ora ne abbiamo formati 240). Al ritorno con noi, ci sarà uno di loro che, per frequentare uno stage, sarà ospite (15 giorni) di una vostra società sportiva (chi intende offrire la disponibilità può scrivere a csiperhaiti@csi.milano.it).

Nel frattempo, il prossimo 15 marzo riuniti nell'oratorio di Cernusco sul Naviglio i 73 "matti" che si sono detti disposti a partire per Haiti quest'estate. Vivremo insieme una giornata di formazione e di "colloqui" per conoscere meglio ciascuno. Per chi partirà sarà obbligatorio un percorso di formazione "serio e impegnativo" che durerà da aprile a giugno.

Perché raccontarvi queste cose?

Per tanti motivi. Il primo è quello di condividere una cosa bella, ma proprio bella. Aprire il Csi ad Haiti sembrava un sogno e un'utopia. Tanti di voi ci hanno creduto insieme a noi e il merito di quello che sta accadendo è proprio tutto vostro.

Il secondo è quello di convincervi che il tema del volontariato sportivo internazionale (non solo Haiti, ma tutti i paesi in via di sviluppo) è un tema attuale e rappresenta una frontiera importante per il Csi e per le vostre società sportive. Per questo, prima della fine della stagione, organizzeremo una serata dedicata all'argomento invitando tutti i presidenti e i dirigenti che hanno voglia di ragionare e riflettere insieme. Il terzo motivo è quello di chiedervi di scendere nuovamente in campo. Come società sportive, vi siete già impegnate molto a favore del progetto di Haiti. Lo dimostrano i 5 container (una enormità) di materiale sportivo che avete donato e che, in questi anni, sono stati spediti.

Quest'estate a partire per Haiti saremo circa 40 persone (qualcuno farà da apripista in altri paesi e qualcun altro starà in panchina preparandosi al meglio per partire nel 2015).

Sarà la delegazione Csi più numerosa della storia che abbia mai operato contemporaneamente in un paese in via di sviluppo. In circa 3 settimane realizzeremo un camp estivo per 800 bambini di strada, corsi per oltre 150 allenatori e 100 dirigenti, il primo corso sulla pastorale dello sport per seminaristi haitiani e poi... la seconda edizione della giornata nazionale dello sport con almeno duemila bambini.

Da soli non c'è la possiamo fare. Per questo lanceremo nel primavera la giornata "Csi per Haiti" chiedendo, ancora una volta, alle società sportive che avranno voglia e piacere di farlo, di darci una mano raccogliendo fondi.

Ma non è questo che ci interessa di più.

Quello che conta è allargare i confini della nostra passione educativa.

Le nostre non sono mai state società sportive "normali". Da noi non ci si accontenta di vincere o perdere una partita.

Le vere sfide per noi sono altre. Ad esempio quella di costruire in tre anni il Csi ad Haiti e di trovare, nelle società sportive, 73 giovani disposti a pagarsi il biglietto aereo e a vivere tre settimane in uno dei paesi più poveri del mondo tra mille difficoltà.

Perché lo fanno? Forse semplicemente perché hanno capito che così diventano più ricchi e rendono più vera e più bella la loro vita.

Primavera Csi chiudono le iscrizioni

Ancora qualche giorno per aderire alle tante proposte sportive di primavera. Le iscrizioni ai tornei (con eccezione dell'aziendale e del calcio a 5) chiuderanno il 14 marzo prossimo. Anche per le Coppe Plus siamo in prossimità della chiusura e vi consigliamo di verificare le scadenze indicate nella programmazione pubblicata sul sito Csi e all'interno dell'insero della scorsa settimana. Tra il mese di aprile e maggio, invece, è prevista la chiusura delle iscrizioni ai Tornei Prestige. Tante possibilità e proposte tra cui scegliere, l'importante è non arrivare tardi. E ricordate: anche online!

Soddisfazione del Csi: confermata la delega allo sport a Graziano Delrio



Delrio premiato dal Csi di Reggio Emilia

Il Centro Sportivo Italiano ha accolto con grande soddisfazione la conferma della delega allo sport al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Graziano Delrio e la nomina a sottosegretari di due ex portavoce del Forum nazionale del Terzo Settore, Andrea Olivero e Luigi Bobba.

"Graziano Delrio non solo ha grande sensibilità e competenza sul tema dello sport, ma conosce bene il vissuto reale e concreto delle società sportive di base" - ha dichiarato il presidente nazionale Massimo Achini - "Delrio è stato per molti an-

ni giocatore e allenatore della San Pellegrino, piccola società sportiva del Csi di Reggio Emilia. Nell'assumere ruoli di grande responsabilità per il Paese non ha mai dimenticato questa sua esperienza e ha sempre creduto fortemente nello sport come strumento educativo e sociale. Oggi il Governo è chiamato ad affrontare molte problematiche delicate e complesse, tutte vitali per la collettività. Noi restiamo convinti che nell'agenda politica la sfida educativa (la cui rilevanza è sottolineata anche dagli orientamenti pastorali della Chiesa Italiana) debba restare una priorità tra le priorità. Solo ritrovando la strada per educare i giovani ai veri valori della vita, il Paese può guardare al futuro con speranza.

In questa direzione lo sport può fare tantissimo e la responsabilità affidata a Delrio genera entusiasmo in tutti coloro che si impegnano per valorizzare la dimensione educativa e sociale dello sport. L'obiettivo strategico resta quello di arrivare ad una nuova legge quadro dello sport. La responsabilità istituzionale affidata a uomini che hanno guidato il Forum nazionale del Terzo Settore, come Bobba e Olivero, costituiscono un altro segno importante per la valorizzazione del volontariato e dell'impegno educativo e sociale come patrimonio straordinario del Paese". Il Csi si pone al servizio di ogni tavolo e ambito istituzionale per offrire il proprio contributo, frutto di 70 anni di esperienza, per vincere una partita che nessuno può permettersi di perdere: investire sul futuro educando alla vita le giovani generazioni.



IL CSI COSTRUISCE GRANDI ALLEANZE

I gemellaggi con Vero Volley non finiscono mai

Garavaglia, Pieri e Procopio incontrano le atlete under 14 Csi



Laura Garavaglia con le giovani under 14 del San Giustino



Francesco Pieri posa con le atlete dell'Aurora Osgb



Foto di rito per le giovanissime dell'Sds Arcobaleno e William Procopio

Triplice gemellaggio, questa settimana, tra Csi e Vero Volley. Altrettante le formazioni under 14 interessate: San Giustino, Aurora Osgb e Sds Arcobaleno abbinate rispettivamente a Laura Garavaglia (Saugella Team Monza), Francesco Pieri e William Procopio (entrambi atleti Vero Volley). Sorpresa, soddisfazione e gratitudine: queste le emozioni sperimentate dalle giovanissime atlete blu arancio protagoniste di un'esperienza davvero unica: incontrare e allenarsi con un campione della propria disciplina. Grande la disponibilità degli atleti di Vero Volley che, a loro volta, hanno definito l'iniziativa in termini assolutamente positivi e... da ripetere. Le cronache degli incontri e le testimonianze dei protagonisti sono pubblicate sul sito www.csi.milano.it insieme alle fotogallery.

Un clinic speciale con Manuela Benelli e Marco Fumagalli

Oltre quaranta gli allenatori presenti al Palalper sabato 1 marzo

Mancava solo il suono della campanella a sottolineare l'inizio di un clinic "speciale" che non ha deluso le aspettative. Due docenti d'eccezione: Manuela Benelli (allenatrice B2F Pro Victoria) e Marco Fumagalli (allenatore B2M Volley Milano) a disposizione degli oltre 40 coach blu arancio che hanno avuto la prontezza di iscriversi senza indugiare neppure un minuto.

Lunga, infatti, la lista d'attesa per questo clinic (la capienza dell'aula per la parte teorica ha imposto il numero chiuso) che ha avuto luogo sabato scorso al Palalper di Monza. Ancora un frutto prezioso nato dalla collaborazione sempre più solida tra la nostra associazione e il Consorzio Vero Volley. Soddisfatti i nostri coach che hanno potuto partecipare anche all'allenamento del Saugella Team Monza. Il primo a raccontarci le sue impressioni è Maurizio Ciceri del gruppo sportivo I Ribelli di Monza: "Fumagalli ci ha introdotto nel mondo del volley maschile, illustrandoci tecniche e metodologie, raccontandoci alcuni episodi avvenuti dentro e fuori dal campo; lo stesso ha fatto Manuela Benelli, per il volley femminile. Due presenta-

zioni che definirei "illuminanti" in grado di dimostrare quanto sia prezioso il lavoro degli allenatori Csi all'interno delle società. Le problematiche che affrontiamo, in qualità di allenatori di squadre giovanili (diverse in base alle fasce di età) sono le stesse con cui fanno i conti nella blasonata società pallavolistica. Per esempio, la gestione dei gruppi, soprattutto fino ai 16 anni, incontra

le medesime difficoltà. Sono certo che il confronto fra realtà sportive diverse (sport di base e di vertice) può aiutare a mettere in campo nuove idee, capaci di supportare e favorire la crescita delle nostre squadre sia dal punto di vista sportivo che umano: contributi utili affinché i nostri ragazzi/e diventino, domani, giovani e adulti migliori". Dello stesso avviso Michele Indrigo del-

l'Osg 2001 e Daniela La Rosa: "Un corso di formazione incentrato sulla preparazione delle sessioni di allenamento e sul confronto di metodologie, tempistiche e interventi finalizzate a stimolare l'attenzione dei nostri allievi che sappiamo essere piuttosto ridotta. È stato utile lo scambio di esperienze che, alla fine, accomunano un po' tutti. Altrettanto istruttiva la partecipazione alle sessioni di allenamento di rifinitura delle Ragazze di A2. Alla fine del corso è emerso con quanta competenza, dedizione ed entusiasmo questi allenatori si dedichino al nostro sport, cercando d'essere di sprone per noi che alleniamo realtà diverse ma che, a mio modesto parere, costituiscono una parte importante del movimento pallavolistico lombardo".



Successo incredibile per l'artistica e la ritmica

Grande partecipazione alle gare dello scorso weekend

La ginnastica artistica e ritmica hanno vissuto, lo scorso weekend, un altro momento ricco di emozioni e di partecipazione. Tantissime le atlete e gli atleti in gara, molte le esibizioni svolte che hanno interessato tutte le categorie. Per le due specialità sportive, infatti, si è svolta la seconda gara del campionato provinciale.

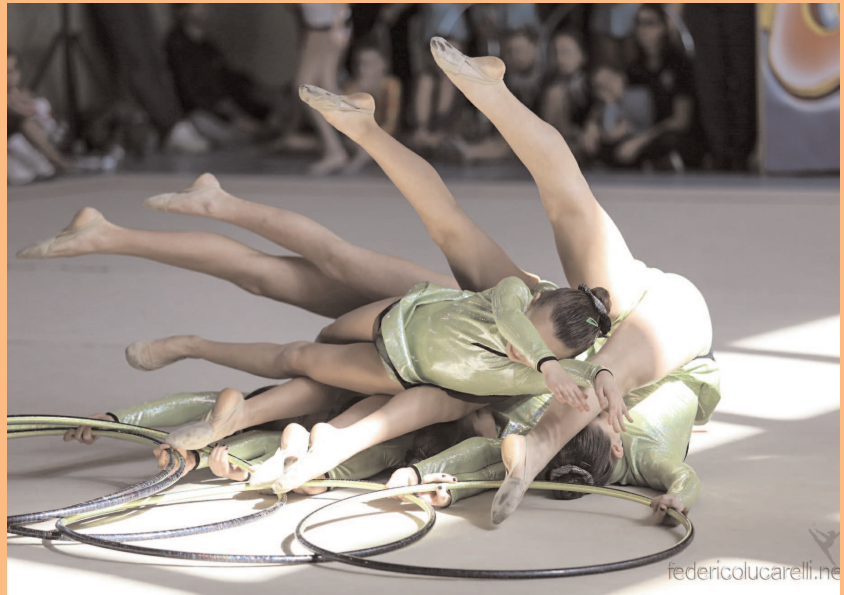
GINNASTICA ARTISTICA

E' stato il Centro Sportivo Romano Banco di Buccinasco, sabato 1 marzo, ad ospitare la manifestazione. Ben 360 i partecipanti, in rappresentanza di Forza e Coraggio, Sportinsieme Milano, Ascoli Milano, Centro Schuster, Centro Sportivo Romano Banco e Centro Sport Locate. Numerosissime le atlete in gara, come detto, compreso il gruppo "forte" di atleti maschi - una trentina - del Forza e Coraggio. Sono state rappresentate tutte le categorie, dalle Medium alle Large e Super, dalle Pulcine (di sole 3-4-5 anni) sino alle Senior con età minima di 18 anni. L'appuntamento di sabato scorso ha permesso di utilizzare tutti e 5 gli attrezzi: corpo libero, trave (parallele pari per i maschi), volteggio, minitrampolino e le parallele asimmetriche (quest'ultime per un numero limitato di atlete, perché la maggior parte delle società - per motivi di spazio - non ne dispone). Una giornata di gare intensa, organizzata su 5 turni che, dalle 7.30 del mattino, ha visto la conclusione intorno alle 20.00.

Al via le atlete più piccole, per arrivare alle prove delle più grandi e di quelle maschili; meno atleti per turno, in questo caso, ma nessun problema sulle tribune per i numerosi genitori e amici presenti. L'occasione, ha permesso di ricordare - al consigliere provinciale Ivano Tadini - la lunga storia e tradizione nello sport ginnico della società Forza e Coraggio che, nata nel 1870, ancora oggi eccelle nella disciplina e nella partecipazione, basti dire che 150 atleti/e, su 360, sono suoi tesserati. Non ultimo, un plauso alle mamme del Centro Sportivo Romano Banco che hanno preparato torte di ogni tipo. Per conoscere nel dettaglio le classifiche e i qualificati alla gara regionale, vi invitiamo a consultare il sito (www.csi.milano.it), ricordandovi gli appuntamenti che avranno luogo il 22/23 marzo a Cimbri (VA) per le categorie Large e Super e il 5/6 aprile a Olginate (LC) per le Medium e l'attività maschile.

GINNASTICA RITMICA

"La vita ha 4 sensi: amare, soffrire, lottare e vincere. Chi ama soffrire, chi soffre lotta, chi lotta vince. Ama molto, soffri poco, lotta tanto, vinci sempre" (Oriana Fallaci). Con queste parole, il consigliere provinciale Ivano Tadini ha inaugurato la gara di domenica 2 marzo e rivolto un grande in bocca al lupo a tutte le atlete! Anche per questa gara la partecipazione



è stata straordinaria: quasi 300 le ginnaste, per un totale di 350 esibizioni. All'evento erano presenti le seguenti società: Forza e Coraggio, Polisportiva San Giuliano, Olimpia Gorgonzola, Sesto Ritmic Dreams, 4 Evangelisti, Non solo Danza, Shape Up, Ritmica Melzo, Gymnasium '97, Dea Rhythmic e Ginnastica Muggiò 75. Proprio quest'ultima, che ringraziamo sentitamente, ha messo a disposizione nuovamente il palazzetto. Anche in questa occasione, organizzando diversamente i turni di gara, si è riusciti a evitare il sovraffollamento sulle tribune, nonostante i tempi si siano allungati...

Poco male, vista la soddisfazione generale di genitori, amici e delle atlete, che si sono esibite in tutte le categorie previste, con l'aggiunta di qualche Super. Le esibizioni sono state superlative, agonisticamente parlando; pochissimi gli errori in pedana e quella giusta competizione utile a conquistare il passaggio alla fase regionale che si svolgerà nel mese di aprile. Un'ultima curiosità: era il 18° compleanno di Claudia Convertini (4 Evangelisti) che è riuscita a festeggiare salendo per ben due volte sul podio! Non perdetevi classifiche e qualificazioni al regionale, consultabili a breve sul sito www.csi.milano.it.

Tennis Tavolo: 4° prova per la Coppa Provinciale individuale

Domenica scorsa, presso la palestra di via Varzi ad Arese, si è svolta la 4° prova della 11° Coppa Provinciale Individuale di Tennis Tavolo organizzata dal Csi, in collaborazione con la società Gso Don Bosco Arese-Sezione Tennis tavolo e SportOrg. Per gli atleti questa è stata l'ultima possibilità per entrare tra i migliori 8 della propria categoria e sfidarsi nella prova finale per diventare campioni provinciali. Nelle categorie mattutine tra i **seniores**, affermazione di Paride Ramazzina (al suo esordio in questa stagione) che ha avuto la meglio su Stefano Pizzi. Ecco i piazzamenti finali:

- 1° Ramazzina Paride (Pinzano '87)
- 2° Pizzi Stefano (Pol. S. Luigi Lazzate)
- 3° Stefanelli Riccardo (San Giorgio Limite)
- 3° Faoro Luca (SDS Arcobaleno)

Nella categoria **adulti**, sorride il presidente della Morelli che piazza tre atleti nei primi quattro posti. La vittoria di categoria va a Luciano Masciangelo che ha la meglio, nel derby, su Giovanni Grieco. Questa la classifica finale:

- 1° Masciangelo Luciano (ASD TT Morelli)
- 2° Grieco Giovanni (ASD TT Morelli)
- 3° Alfieri Andrea (ASD TT Morelli)
- 3° Calestrini Rossano (UP Settimo)

Si prende la rivincita, nella categoria **veterani**, l'atleta lazzatese Armando Asnaghi in finale sull'onnipresente atleta nervianese Gholam Kowsar. I podi:

- 1° Asnaghi Armando (Pol. San Luigi Lazzate)
- 2° Kowsar Gholam (TT Nerviano)
- 3° Palaro Antonio (Pinzano '87)
- 3° Riva Marco (POSL Dugnano)

Infine, nella categoria più prestigiosa, **open fitet**, ennesima affermazione per Daniele Saturno in finale sull'esordiente Pasquale Marciandò (S. Giorgio Limite).

I piazzamenti:

- 1° Saturno Daniele (TT Nerviano)
- 2° Marciandò Pasquale (S. Giorgio Limite)
- 3° Austria Gianluca (UP Settimo)
- 3° Mori Maurizio (POSL Dugnano)

Da sottolineare, nel pomeriggio, il grande numero di giovani promesse del tennis tavolo che si sono sfidate sugli otto tavoli allestiti, mostrando un ottimo gioco a dispetto della giovane età. Nella categoria **giovanissimi**, primaggia, ancora una volta, il S. Giorgio Limite. I suoi atleti occupano tutto il podio lasciando poco spazio all'unico avversario Luca Malet (UP Settimo). Questo il podio:

- 1° Paladino Davide (S. Giorgio Limite)
- 2° Vassalli Gabriele (S. Giorgio Limite)
- 3° Ghislandi Luca (S. Giorgio Limite)
- 3° Bufano Federico (S. Giorgio Limite)

Combattutissima la categoria dei **ragazzi**, dove i giovani atleti hanno dato spettacolo. E' Paolo Ehrenheim (Pol. S. Luigi Lazzate), che cercava un posto anche nei primi otto della classifica finale, il vincitore della categoria in un'avvincente finale con Davide Raviolo (ASD TT Morelli), conclusasi solo al 5° set in favore dell'atleta lazzatese. Questa la classifica finale di categoria:

- 1° Ehrenheim Paolo (Pol. S. Luigi Lazzate)
- 2° Raviolo Davide (ASD TT Morelli)
- 3° Campanale Marco (UP Settimo)
- 3° Pirrera Simone (Pinzano '87)

Nella categoria **allievi** affermazione per l'esordiente Chiara Vassalli (S. Giorgio Limite) che ha la meglio su Daniele Formenti (POSL Dugnano). La classifica viene così stilata:

- 1° Vassalli Chiara (S. Giorgio Limite)
- 2° Formenti Daniele (POSL Dugnano)
- 3° Monieri Matteo (Pol. San Luigi Lazzate)
- 3° Bettinelli Christian (TT Nerviano)

Negli **juniores**, non riesce la tripletta all'atleta Simone Marazzi (UP Settimo) che deve arrendersi in finale a Davide Cozzi (POSL Dugnano). I podi vengono così assegnati:

- 1° Cozzi Davide (POSL Dugnano)
- 2° Marazzi Simone (UP Settimo)
- 3° Noviello Nicholas (TT Nerviano)

3° Formenti Alessandro (POSL Dugnano)

Questione in casa UP Settimo nella categoria **under 21**. Dopo tre ore di battaglia, a causa del girone unico, Massaza Gabriele (UP Settimo) si afferma, quest'anno, per la seconda volta. Ecco la classifica:

- 1° Massaza Gabriele (UP Settimo)
- 2° Campanale Stefano (UP Settimo)
- 3° Danelli Nicholas (UP Settimo)
- 3° Bruzzese Marco (TT Nerviano)

La giornata si è conclusa con le premiazioni. Grande la soddisfazione dei genitori e dei bambini per avere trascorso un piacevole pomeriggio. A breve (sul sito del Comitato di Milano) la pubblicazione delle classifiche finali degli 8 atleti per categoria che si sfideranno per il titolo di campione provinciale.



Il podio della categoria adulti

LO SPORT IN PELLICOLA

La vita e il riscatto de "Il terzo tempo": una storia che regala speranza



Il lungometraggio è l'ennesima testimonianza di quanto lo sport possa giocare un ruolo fondamentale nel recupero di giovani difficili o protagonisti di esperienze sofferte. Il protagonista de "Il terzo tempo" è Samuel (interpretato da Lorenzo Richelmy), un giovane difficile che trascorre parte dell'adolescenza in riformatorio.

Il magistrato decide per il reinserimento nella società mandandolo a lavorare presso un'azienda agricola dove incontra Vincenzo (Stefano Cassetti) un assistente sociale ex campione di rugby che, nel tempo libero, allena la squadra locale. Come è prevedibile il rapporto tra i due nasce e si consolida sul campo fino a trovare un equilibrio che consentirà a entrambi di aprirsi.

Ecco, quindi "il terzo tempo", ovvero quel momento del dopo gara quando, al di là del risultato, le squadre si rendono omaggio. Sarà proprio lo sport a regalare ai due protagonisti il "terzo tempo nel loro rapporto" facilitato dalla forte simpatia che avvicina Samuel a Flavia (Margherita Laterza), figlia di Vincenzo. Tempi duri per il giovane Samuel che dovrà accettare i ritmi di un allenamento vero, con sveglia all'alba e un'ora intera di corsa intorno al terreno di gioco. Quest'ultimo è riconoscibile, si tratta, infatti, del campo del Cocciano dove gioca il Frascati Rugby. Una curiosità: la società ha consentito l'u-

so della sede e del campo come set cinematografico a patto che i giocatori del Frascati divenissero attori.

"Si sono dimostrati attori bravissimi. Specialmente Valerio Lo Sasso della Lazio - ha affermato il regista Enrico Maria Artale - al quale non a caso ho affidato il ruolo del capitano". Ecco come l'attore protagonista Lorenzo Richelmy racconta il suo primo approccio con la società: «Stavo osservando, mi si avvicinò un giocatore alto quanto me, ma più grosso. Dopo avermi guardato con espressione sospettosa e aria scettica mi chiese: "Sei tu il ragazzo che deve fare il film sul rugby? Devi fare molta palestra"».

Da segnalare la bravura del regista Enrico Maria Artale (vincitore di un Nastro d'argento lo scorso anno con "Il respiro dell'arco") che, per dare maggiore realismo ai momenti di gioco del film, ha voluto come aiuto regista un ex rugbista professionista (Giulio Cupperi).

Dopo il terremoto in Abruzzo del 2009, proprio Enrico Maria Artale realizzò un documentario, "I giganti dell'Aquila". «Nel rugby, come nella vita, bisogna saper pensare al proprio compito con la consapevolezza che nel frattempo anche gli altri stanno facendo il loro dovere, così che alla fine tutte le individualità confluiscono in un'idea comune», ha spiegato Artale.

Questa è l'essenza del rugby... aggiungiamo noi.

L'Atletica Ravello vince il memorial "Adriano Bigotto"

Domenica 2 marzo, al Centro Schuster, si è disputato il XIII memorial "Adriano Bigotto": manifestazione indoor di atletica leggera riservata alle categorie cuccioli, esordienti, ragazzi, cadetti maschili e femminili. Brevi corse a ostacoli, sprint e salto in alto hanno visto impegnati più di 220 atleti con 422 presenze gara di 7 società della Lombardia. I cuccioli, ai quali si sono affiancati i pulcini dell'avviamento allo sport, hanno effettuato un impegnativo percorso in circuito fra clavette, piccoli ostacoli e prove di abilità fra l'entusiasmo dei genitori presenti. La manifestazione, iniziata dopo la Santa

Messa della mattina, si è conclusa con la premiazione delle società partecipanti per mano della famiglia Bigotto al completo. Il trofeo è stato vinto dall'Atletica Ravello, secondo posto per l'Atletica Gessate, il terzo al Centro Schuster. Questo tipo di manifestazioni, che oltre a un sano aspetto agonistico esercitano anche un forte impatto promozionale, dovrebbero ripetersi con una cadenza più frequente, pur tenendo conto del notevole impegno per la loro organizzazione. Un ringraziamento sincero anche ai giudici e ai cronometristi.

Roberto Arioli



Radio Bla Bla DRITTO NEL SETTE

Era una sfida molto attesa, quasi quanto la notte degli Oscar. Bomber Aru contro il "Top player" Fioretto. I gol di Rosano contro quelli di Bonelli. Capitan Concha contro capitan Strafurini.

Questa sfida da mille titoli si attendeva da settimane: dopo la vittoria dei 4 Evangelisti contro la Baita, le due squadre aspettavano questo match. Il perché va ricercato nella classifica. Infatti è la sfida fra la prima e la seconda: due punti distaccano i 4 Evangelisti, primi in classifica, dall'Annunciazione, seconda con una partita in meno.

Inizia la partita e l'Annunciazione adotta una mentalità difensiva: 4 giocatori, quasi fissi, in difesa, più Aru e Rosano liberi di pungere in contropiede. Questo permette agli uomini di mister Carena di fare gioco e alzare il baricentro. Le occasioni non si fanno attendere e Fioretto, dopo 5 minuti, va vicino al gol. Per il vantaggio bisogna aspettare altri due minuti: Bonelli controlla la palla, prepara il destro e insacca in rete. Uno a zero e palla al centro. La partita continua su questa falsa riga e solo Aru prova ad impensierire la difesa giallo-nera. Dopo due minuti,

vicino al cerchio di centrocampo, Diego Colombi subisce fallo. Da questa punizione scaturisce il 2-0 per i 7 di mister Carena grazie a un colpo di testa di capitan Concha. Immediata la reazione dei ragazzi di mister Santini: prima Rosano si avvicina al gol, poi Aru scheggia la traversa. Dopo un inizio fiacco, la squadra rosso-blu inizia ad affacciarsi nell'area protetta da Maresca e al 16' riesce ad accorciare le distanze. Una disattenzione di capitan Concha sulla propria tre quarti, offre a bomber Aru una palla invitante che, immediatamente, insacca alle spalle di Maresca. 2-1 e partita riaperta. Dopo il gol, l'Annunciazione ritrova fiducia e, prima della fine del tempo, si avvicina al gol in due occasioni: prima con Rosano di testa, alto di poco, e poi con un'azione solitaria di Aru, che si ferma solo di fronte alla traversa.

Poi, nei minuti di recupero del primo tempo, sugli sviluppi di un corner, grazie a un assist da Hollywood di Concha, Fioretto riceve la palla, salta un uomo e insacca il 3-1. Duplice fischio e the caldo per i giocatori. Dopo la pausa, rientra più concentrata la squadra di mister Santini,

che alza il baricentro e inizia a pressare più alto. Proprio il pressing di Marco Mensi porta subito frutti: su un disimpegno pigro del portiere Maresca, Mensi prova a recuperare la palla, ma viene fermato in modo irregolare dallo stesso portiere. Fischio dell'arbitro e rigore, molto ingenuo. Dunque, dopo neanche due minuti, Aru spiazza Maresca e porta la partita sul 3-2. Dopo 2 minuti però il numero 1 dei giallo-neri si riscatta su un'interessante diagonale di bomber Aru, deviata fuori. La partita continua su ritmi sostenuti, ma nessuna delle due squadre riesce a creare l'azione adatta per arrivare al gol. Poi, all'ottavo minuto, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, l'arbitro fischia un calcio di rigore con fallo su Simone Colciago. Il rigore viene subito convertito in rete da Bonelli. 4-2 in via Pezzotti.

Poco dopo il risultato è già rimesso in discussione, prima da Corbellini e poi da Diego Colombi, ma il risultato rimane inchiodato sul 4-2.

A pochi minuti dalla fine, lo stesso Corbellini riesce a ribadire in rete una parata di Maresca, riportando la sua

squadra sul 4-3. Con questo gol la partita termina col risultato di 4-3.

Si chiude così un match che, senza dubbio, segna il campionato, ma, certamente, non lo chiude. Senza dubbio, questa vittoria serve ai 4 Evangelisti per consolidare la prima posizione e può essere considerata un passo avanti verso il campionato di Eccellenza, ma mancano ancora 9 partite e tutto può accadere.

L'Annunciazione, invece, esce sconfitta e delusa da questa match: se fosse partita con uno spirito diverso, forse sarebbe uscita da via Pezzotti non con una sconfitta. Ora i ragazzi di mister Santini devono andare a Peregallo, altra gara fondamentale per non perdere altri punti dalla capolista. Insomma, complimenti ad entrambe le squadre per il bello spettacolo, per "La grande bellezza" sportiva offerta fino a ora e per quella che offriranno: infatti la partita di domenica è stata solo un bellissimo trailer di un film che inizia ora. Mancano nove partite, le più importanti, quelle che decreteranno il vincitore di questo incredibile campionato e della "statuetta" tanto sognata.

@LapoMoscon

